

Il centrodestra e l'incognita Milano. Anche Albertini si sfila

L'ex sindaco dopo il rifiuto di Del Debbio: alla mia età potrei fare il ministro, vedo bene Passera. E Berlusconi

MILANO A sinistra di candidati a sindaco di Milano ce ne sono già tre, eppure Matteo Renzi continua a sperare in un ripensamento di Giuliano Pisapia o in alternativa in un nome nuovo capace di mettere tutti d'accordo e di scongiurare le primarie. A destra lo scenario è, se possibile, ancora più incerto. Ieri è arrivato il no di Paolo Del Debbio, il candidato che tutti volevano, da Salvini in giù. «Preferisco continuare il lavoro



Chi è Gabriele Albertini, 65 anni, senatore, ex sindaco di Milano

in tv», ha detto il giornalista in un'intervista al *Corriere*. «Per Palazzo Marino vedrei bene — ha suggerito lo stesso Del Debbio — solo due nomi: Silvio Berlusconi o Gabriele Albertini». Ma l'ex sindaco (Albertini è stato a palazzo Marino dal 1997 al 2006) a sua volta ringrazia e si tira fuori. «Vado per i 66 anni. Tanti, troppi per dirigere una grande impresa di servizi come il Comune di Milano. Alla mia età si può fare al massimo

il ministro, e io mi saprei occupare bene dei problemi della giustizia, ma il sindaco è un mestiere fisicamente troppo impegnativo».

Tocca allora ad Albertini provare a suggerire dei nomi: «Io penso che Corrado Passera sarebbe un ottimo sindaco, uno di cui poi la città si ricorderebbe». E Berlusconi? «Lui (ride, ndr) non ha i miei problemi di età, nel senso che la sua vitalità mi sembra fuori discussio-

ne, anche al di fuori della politica. Sa che lo stesso Montanelli vedeva Berlusconi come un buon sindaco di Milano? E in effetti ne avrebbe tutte le qualità. Oltre all'esperienza imprenditoriale, ha il dono della comunicazione e del carisma, doti importanti per fare quel mestiere. Lei immagina? Andrebbe a parlare nelle periferie allo stesso modo con cui intratteneva gli anziani di Cesano Boscone».

La corsa

● In vista delle Comunalì del 2016 a Milano è iniziato il dibattito sulle candidature. Nel centro destra Paolo Del Debbio ha annunciato che non correrà

Nel centrodestra circolano altri nomi. Paolo Romani, attuale capogruppo di Forza Italia in Senato, è in questo momento il più quotato. Albertini lo promuove con riserva: «Ha il curriculum politico giusto e anche capacità imprenditoriali. Però è appunto considerato un politico puro e quindi uno della casta. E questo temo possa essere un handicap».

A. Se.

© RIPRODUZIONE RISERVATA